



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, fgl. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto n. 487 dell’11 marzo 2013 con il quale, nelle more dell’adozione della Direttiva ministeriale sull’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2013, nonché dell’emanazione del DPCM relativa alla riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dei successivi decreti ministeriali attuativi, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa, la gestione delle funzioni dell’ex ASSI è stata affidata alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) e alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli Enti territoriali (AGRET) nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

VISTO l'art. 111 del Regolamento Corse al galoppo e, segnatamente, la parte relativa alle esportazioni temporanee per allenamento e tentata vendita;

PRESO ATTO che l'art. 3/C dell'Accordo Internazionale per l'Allevamento e le Corse, sottoscritto dall'Italia, prevede il rilascio di un nulla-osta (c.d. General Notification of Movement), per i cavalli che vengono esportati temporaneamente per motivi diversi dall'attività di corsa e di riproduzione e per un periodo di nove mesi;

RILEVATO che, a seguito di tale disposizione, non sarà più necessario procedere all'apposizione sul passaporto dei cavalli del visto di esportazione temporanea;

ATTESA pertanto la necessità di adottare la correlata modifica regolamentare al fine di adeguare le vigenti norme in materia di esportazioni dei cavalli per motivi diversi dalle corse o dalla riproduzione a quanto stabilito dal suindicato art. 3/C dell'Accordo Internazionale per l'Allevamento e le Corse

DECRETA

Art. 1- Di modificare, l'art.111 del Regolamento delle Corse al galoppo secondo il testo che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

Art. 2 – Le disposizioni del presente provvedimento entrano in vigore dal 1° ottobre 2013

Roma li

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano Vaccari